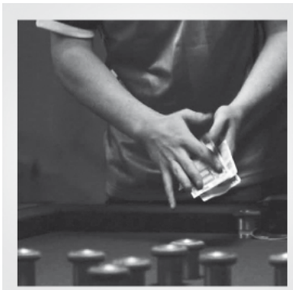
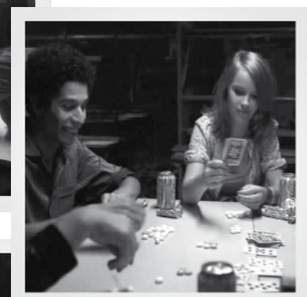
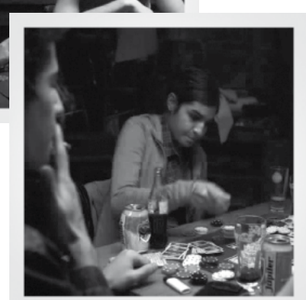
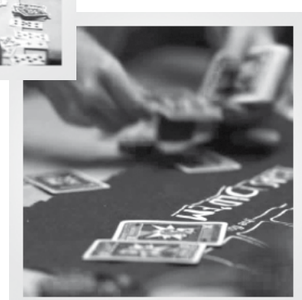
di Roby Noris

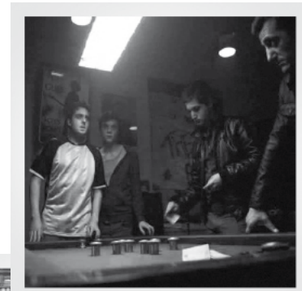


Nel gioco d'azzardo il banco vince. SEMPRE

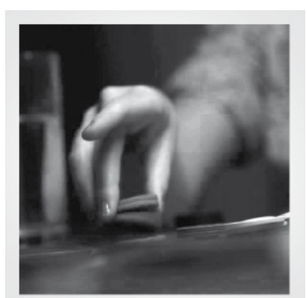






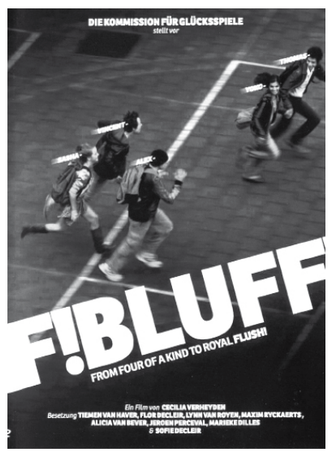


Il film Bluff contro il gioco d'azzardo www.bluff.com



La trappola del gioco d'azzardo, la dipendenza dal gioco d'azzardo, si combatte con la prevenzione, aiutando chi è maggiormente a rischio a prendere coscienza di quanto sia facile cascarci: i giovani e i giovanissimi. Quasi per caso, cercando materiale su questo tema in giro per il mondo attraverso la rete, siamo finiti su un film cortometraggio di 30 minuti realizzato in Belgio che vale proprio la pena di essere conosciuto. Si tratta di una produzione cinematografica con le caratteristiche delle serie TV americane di buon livello, ritmo nella narrazione, scrittura dinamica e accattivante, montaggio veloce, attori giovanissimi che sembrano interpretare semplicemente se stessi. Cecilia Ferheyden, la regista, con qualche anno solamente più dei suoi attori, è riuscita a descrivere con linguaggio perfettamente accessibile e immediato la parabola drammatica del gioco d'azzardo che inizia sempre come un gioco innocuo e può finire in tragedia. Un gruppo di compagni di scuola inizia a giocare puntando caramelle e in breve tempo precipita nel baratro della dipendenza del gioco d'azzardo distruggendo tutto; la storia è raccontata in prima persona da uno dei protagonisti che accompagna lo spettatore nelle varie tappe della sua esperienza rendendola assolutamente credibile in tutta la sua assurdità. Nessun moralismo né troppe preoccupazioni didascaliche ma solo il tentativo di stabilire un rapporto di identificazione tra pubblico e protagonisti che riesca a far vivere in modo realistico un'esperienza che dall'esterno sembra impossibile. Invece può capitare a chiunque perché all'inizio sembra proprio solo un bel gioco che rende più coesa l'amicizia di un gruppo di compagni di scuola. In Belgio, la commissione per il gioco d'azzardo utilizza il film come strumento di animazione soprattutto nelle scuole ma lo ha messo a disposizione online in versione originale fiamminga, in francese e inglese. Caritas Ticino ha realizzato la versione italiana di *Bluff* che presto sarà disponibile per coloro che si adoperano nel lavoro di prevenzione del gioco d'azzardo. La voce narrante del protagonista è doppiata in italiano mentre i dialoghi in fiammingo e francese sono stati sottotitolati in italiano, mantenendo così l'atmosfera originale. Lavorando per realizzare la versione italiana di *Bluff* mi sono reso conto una volta di più che il gioco d'azzardo, a differenza di tutte le altre dipendenze, ha in se un potenziale mistificatorio incredibile. Infatti è unanimemente considerato solo come una forma di divertimento innocuo purché si sappia fermarsi a tempo, si sia capaci di non spendere ciò che non si possiede, e non si diventi dipendenti. La verità invece è che il gioco d'azzardo si fonda su un'idea malata sempre e comunque anche quando a frequentare i casinò sono persone che non diventano dipendenti e spendono quanto possono permettersi: l'idea che la fortuna, la buona stella, la buona giornata, siano concetti reali che possono modificare positivamente la propria condizione, la propria vita. Quando si gioca in famiglia puntando gettoni o caramelle si mantiene un rapporto sano con la realtà in quanto la natura del gioco rimane esclusivamente e inequivocabilmente ludica perché alla fine della serata si chiude la scatola del gioco e con essa ogni possibilità di scivolamento dal livello ludico a quello della realtà; quando si comincia a puntare soldi si opera invece uno spostamento illusorio e pericoloso dal livello ludico-fantastico a quello reale dove il denaro è una componente precisa e ben definita legata a esperienze concrete come il lavoro, il guadagno, il mercato, l'economia ecc. (vedi articolo di Dante Balbo nelle pagine precedenti).

Il film *Bluff* termina con un'amara considerazione del protagonista che ben definisce pragmaticamente la questione nodale del gioco d'azzardo: «avevo dimenticato che il banco vince. Sempre».■

Il film è scaricabile dal nostro sito www.caritas-ticino.ch (versione italiana) Sarà trasmesso a Caritas Insieme TV in 5 parti introdotte in studio da esperti

Il DVD è disponibile (su richiesta) per animazione e lavori di gruppo